Settimanale
06-11-2026
Pagina 122
Foglio 1

Sellerio

L'Espresso

Tiratura: 43.652
Diffusione: 34.814

www.ecostampa.it

COSE PREZIOSE



l'opinione di
Loredana Lipperini

Scandali sulla ricostruzione nelle Marche. Dissennati tagli alla scuola. E la destra che continua a vantarsi

Il miracolo che moltiplicò i cantieri

Non è vero che solo i santi possono fare i miracoli: anzi, a volte ad aspettare l'intervento divino si finisce nei guai, come in un vecchio romanzo di Sándor Márai, "Il sangue di San Gennaro", dove a forza di credere nella Grazia si finisce travolti da una tromba d'aria. I miracoli, comunque, hanno tante forme: la colomba di "Miracolo a Milano" di Vittorio De Sica, la torta in cielo di Gianni Rodari, la moltiplicazione dei cantieri in capo all'imprenditore edile Enrico Crucianelli da Macerata (miracoloso davvero, 200 dipendenti e 800 cantieri per la ricostruzione, almeno finché Crucianelli stesso non è finito in una delle inchieste più scandalose e più tacitate dell'anno). Quindi, perché stupirsi se in questo clima mistico, dove il presidente della Regione Marche Acquaroli ha ammesso di aver sentito le voci (sempre a proposito dei cantieri di cui sopra), anche il ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara si mette a fare miracoli? A essere giusti, non li ha rivendicati lui, ma un altro ministro, Matteo Salvini, che subito dopo i tagli alla scuola previsti dalla manovra, ha dichiarato: «Onestamente il ministro Valditara ha fatto miracoli in questi quattro anni, rinnovando non uno ma tre contratti per il personale scolastico e rimettendo al centro l'insegnante e lo studente». In effetti ha del miracoloso riuscire a tagliare quasi quindicimila posti fra docenti e personale ATA in pochi mesi, settemila solo nell'ultima legge di bilancio. Miracolosamente, però, la colpa sarebbe degli italiani che non figliano: le nascite calano, e secondo i calcoli della Fondazione Agnelli, con le classi diminuite, serviranno 57 mila docenti in meno in cinque anni. In effetti in uno studio di un mese fa, dal titolo "L'inverno demografico della scuola", la Fondazione parlava della scarsità futura di studenti, ma parlava anche dell'importanza dell'intervento della politica, come «il rafforzamento del tempo scuola e la scuola del pomeriggio (soprattutto alle medie), il rafforzamento del sostegno, una maggiore stabilità degli organici, classi meno numerose e interventi mirati nelle aree a più forte rischio di povertà educativa». La politica ha interpretato l'intervento richiesto come una sforbiciata (che non colpisce però i contributi per gli studenti che frequentano le scuole paritarie). E se aggiungiamo gli altri tagli previsti, quelli alle risorse per gli asili nido, o i fondi insufficienti stanziati per la sanità, ci si chiede come dovrebbero fare i benedetti italiani a procreare, sapendo che l'eventuale prole si troverebbe in seria difficoltà da tutti i punti di vista? Ci vorrebbe Pensiero Profondo, il supercomputer immaginato in "Guida galattica per gli autostoppisti" di Douglas Adams, che sulla «domanda fondamentale sulla vita, l'universo e tutto quanto» riflette per oltre sette milioni di anni e risponde infine «Quarantadue», ricordando agli sconcertati ricercatori che il problema non è la risposta insoddisfacente, ma la domanda che non sono stati in grado di formulare. Appunto. Per questo, la cosa preziosa di oggi è "Sangue color della luna" di Andrea Morstabilini, che esce per Sellerio e narra di quattro strane creature dal sangue rosa che sono in grado di guarire gli altri, ma che vengono temute e allontanate e volendo sterminate perché considerate vampiri. Esattamente la stessa filosofia di chi considera le giovani persone un pericolo e non una risorsa, e per questo, taglio dopo taglio, sottrae loro la speranza. Come scriveva Márai alla fine del suo romanzo: «Dove soffio io, non resta più nulla. Sono io che dico l'ultima parola. E poi verrà il silenzio». E

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-ITOLWJ

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio